

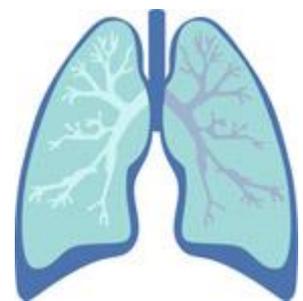
## Funzionalità respiratoria - prevenzione delle malattie fumo-correlate

Gli esami che vengono eseguiti presso la sede della LILT sono:

- La spirometria, ovvero un esame funzionale che permette di valutare con precisione se i polmoni svolgono in maniera normale la funzione cui sono preposti che è quella di fornire all'organismo una adeguata quantità di ossigeno. In pratica si misurano i litri di aria che il soggetto riesce ad immagazzinare. Inoltre attraverso la misura della velocità con cui l'aria passa attraverso le vie respiratorie, si valuta la pervietà delle stesse;
- La misurazione del monossido di carbonio presente nell'aria che viene espirata. Il monossido di carbonio è un gas nocivo prodotto dalla combustione della sigarette che si lega avidamente all'ossigeno, sottraendolo così all'organismo. Un'alta concentrazione di monossido di carbonio spiega alcuni disturbi che a volte hanno i fumatori come ad esempio la cefalea.
- Una visita specialistica del pneumologo per valutare le condizioni generali e dell'apparato respiratorio in particolare, integrando le valutazioni cliniche obiettive riscontrate alla visita con i referti degli esami strumentali eseguiti.

### Il tumore del polmone

In Italia l'incidenza del tumore del polmone è di oltre 38.000 casi l'anno per gli uomini e di oltre 8.000 per le donne. Da solo rappresenta il 20% di tutte le morti per tumore in Italia ed è al primo posto come causa di morte per tumore negli uomini. È in aumento nelle donne in Italia e in Europa in seguito all'acquisizione dell'abitudine del fumo. Il fumo di sigaretta ne è la causa principale. Negli Stati Uniti, nel Nord Europa, e anche in Italia per gli uomini l'incidenza è diminuita in seguito alla riduzione del consumo di tabacco.



#### Fattori di rischio

---

Condizione di fumatore, esposizione al fumo passivo, esposizione ad agenti cancerogeni ambientali (amianto, cromo, arsenico, idrocarburi aromatici policiclici, cloruro di vinile, radon e nichel), inquinamento atmosferico (elevate concentrazioni di particolato fine nell'aria aumentano del 15% il rischio di contrarre un tumore polmonare).

## **Come si previene**

---

Essendo noto il rapporto tra fumo di sigaretta e tumore del polmone, è possibile attuare una prevenzione primaria rimuovendo la causa con l'abolizione del fumo di sigaretta.

## **Diagnosi precoce**

---

La presentazione clinica precoce assume un particolare significato, dal momento che la diagnosi tempestiva implica una ragionevole aspettativa di guarigione. Sfortunatamente i soli tentativi diagnostici utilizzabili per un programma di screening sono rappresentati dall'indagine radiografica del torace e dall'esame citopatologico (anche biomolecolare) dell'escreato, che nei molti studi clinici effettuati si sono dimostrati di scarsa sensibilità diagnostica. Essi conservano però le loro potenzialità per gli individui ad alto rischio, per cui in quei casi è consigliabile l'esecuzione di una radiografia del torace in due proiezioni con cadenza annuale. Sono in corso studi rivolti a valutare l'utilità della TC spirale del torace in gruppi di individui considerati particolarmente a rischio per l'intensità e la durata dell'esposizione al fumo di sigaretta.

## **Segni clinici**

---

Episodio di tipo broncopolmonitico che non guarisce con le usuali cure. Modificazione delle caratteristiche sonore della tosse cronica mattutina e stizzosa del fumatore. Sangue nell'escreato.

## **Protocolli diagnostici**

---

Rx standard del torace, TC, RMN-PET, esame citologico dell'escreato, broncoscopia, mediastinoscopia, biopsia.

## **Trattamento**

---

Chirurgia - resezione polmonare, radioterapia, chemioterapia.